

Senza voler entrare nel dettaglio di valutazioni di natura ingegneristica, i vantaggi all'introduzione, per impieghi con velocità superiore a 30 nodi, dei mezzi avanzati, sembrano innegabili; tuttavia l'aspetto economico evidenzia costi iniziali notevolmente superiori rispetto a quelli di un mezzo convenzionale di caratteristiche equivalenti. La tabella 5, elaborata dalla U.S. Navy mette in risalto il rapporto "Rendimento-costi" tra il costo di costruzione, per unità di peso (nave), dei mezzi avanzati menzionati poc'anzi confrontato con quello di un mezzo monoscafo tradizionale il cui valore è stato indicato uguale a uno (1,00).

Tabella 5 - Costo di costruzione per unità di peso

Mezzo	Rendimento-Costi
Monoscafo convenzionale	1,00
SWATH	da 1,50 a 1,90
Mezzi plananti	da 2,20 a 2,65
SES	da 3,00 a 3,30
Aliscafi	da 3,30 a 4,40
ACV	da 4,30 a 4,65

N.B. - Per tutti i mezzi è stata considerata una velocità operativa massima di circa 40 nodi.

Fonte: U.S. Navy

Occorre quindi procedere ad un'accurata analisi economica prima della scelta definitiva tra un veicolo avanzato e un mezzo monoscafo convenzionale, in un raffronto che tenga conto dei maggiori costi di costruzione, delle migliori prestazioni e dei minori costi di esercizio.

L'introduzione di tali mezzi potrebbe avere ripercussioni particolarmente favorevoli in un impiego turistico "stagionale", caratterizzato attualmente da un utilizzo squilibrato dei vettori che risultano carenti nei periodi di punta e per contro esuberanti nella bassa stagione. Nel traffico passeggeri e auto nel Mediterraneo, e in particolare tra l'Italia e le Isole, si assisterebbe pertanto ad un miglioramento nei tempi di